



La storia della Biblioteca

Periodo 1980 / 2002

Precedenti biblioteche nazionali

- Nel 1954 l'A.I.E.C. (*"Associazione Italiana di Enigmistica Classica"*) costituì a Milano una *"Biblioteca enigmistica centrale"*: ne fu 'conservatore' Leonida Almagioni (*Alluminio*) con la collaborazione del Gruppo Mediolanum; l'attività si concluse nel 1960, con lo scioglimento dell'Associazione.
- Nel 1961 la G.E.C.I. (*"Gioventù Enigmistica Culturale Italiana"*), il cui animatore era Angelo Zappa (*Lino*), attivò a Lecco la *"Biblioteca enigmistica nazionale centrale"*, che comprendeva pubblicazioni di 'classica' ma soprattutto molto materiale di enigmistica 'popolare'; l'iniziativa ebbe termine nel 1972, per l'improvvisa scomparsa del promotore.
- Nel 1971 fu attivata dalla F.I.L.E. (*"Fondazione Italiana per la Letteratura Enigmistica"*), che attuava così uno dei suoi compiti statutari, una *"Biblioteca enigmistica nazionale"*, con sede provvisoria a Grosseto; l'iniziativa, che non ebbe un'adeguata collaborazione da parte degli enigmisti, si concluse nel 1978, anche per la scomparsa del suo 'curatore' Luciano Agnolet (*Il Pisuano*).

Nascita della B.E.I. di Modena

Dopo il grande successo ottenuto con l'organizzazione a Modena, nel 1977, del *"47° Congresso Nazionale di Enigmistica Classica"*, nel 1980 Giuseppe Panini (*Il Paladino*), con la collaborazione di un comitato promotore provvisorio costituito dall'ing. Cesare Pardera (*Ciampolino*) di Livorno, da Mario Daniele (*Favolino*) e dal prof. Giuseppe Aldo Rossi (*Zoroastro*) di Roma, decise di costituire la *"Biblioteca Enigmistica Italiana"*: oltre alla grande passione per l'enigmistica, che a Modena vantava una notevole tradizione, concorsero a questa decisione il suo spiccato interesse per la raccolta e la conservazione di ogni cosa e l'importanza da lui attribuita a ogni opera di ricerca, documentazione ed archiviazione.

Lo scopo del fondatore, che diventerà poi l' *"idea BEI"*, fu da lui così espresso: *"...impedire la dispersione di preziosi materiali che testimoniano la vita e la storia della nostra arte, conservarli, ordinarli e metterli a disposizione di quanti sono interessati a studi o consultazioni"*.

La B.E.I. negli anni '80

Il primo nucleo di riviste e pubblicazioni, proveniente dalla disciolta biblioteca nazionale della F.I.L.E., venne subito ampliato con acquisizioni ma soprattutto con consistenti donazioni da parte di molti enigmisti, che avevano immediatamente colto l'importanza e la serietà dell'iniziativa.

Nel suo primo decennio di vita la BEI, oltre che dalla diretta e appassionata opera del fondatore, è stata curata da suoi collaboratori, in particolare da Fortunato Oliviero (*Bernardo l'Eremita*), suo segretario per un certo periodo, e successivamente dal rag. Danilo Iacomacci. La sede fu, assieme a tante altre preziose

raccolte d'ogni tipo a cui il comm. Panini dedicava ogni possibile attenzione, il seminterrato del "Centro 2000", in Via Emilia Ovest, ormai noto a tutti gli enigmisti, ancor più che ai modenesi, come la "*Tana del Paladino*".

Un primo 'ciclostilato' con l'elenco delle disponibilità fu diffuso in occasione del "3° *Convegno Nazionale Rebus*" dell'A.R.I., tenuto a Modena nel 1982, durante il quale ci fu una visita alla BEI e si ebbero altre consistenti donazioni di materiale. Un libretto a stampa con un sommario catalogo è stato poi distribuito, nel 1983, ai partecipanti al "50° *Congresso Nazionale di Enigmistica Classica*" tenuto a Cattolica.

La B.E.I. nel secondo decennio

Dopo alcuni anni di stasi l'attività della BEI è ripresa nel 1992, con la nomina a 'curatore' di Giuseppe Riva (*Pippo*), a cui in seguito si sono affiancati, come collaboratori, altri componenti del locale Gruppo Enigmistico "*Duca Borso - Fra Ristoro*": prima Giancarlo Caselli (*Jack*), in seguito Andrea Baracchi (*Barak*) e Giorgio Gavioli (*Gavius*), e più di recente Giulio Ferrari (*Hammer*).

In questo periodo l'attività ha avuto un notevole impulso e si è sviluppata secondo quattro direttrici:

a) **diffusione dell' "idea BEI" e formazione di una 'immagine' dell'istituzione**

Si sono coinvolte nell'iniziativa le riviste di enigmistica 'classica', con comunicati periodici e stretti rapporti con i direttori; si sono mantenuti costanti rapporti con gli enigmisti più interessati alla raccolta e conservazione di materiale e si sono avviati con tutti proficui scambi di esperienze e di informazioni.

b) **completamento e aggiornamento del materiale enigmistico**

Con un paziente lavoro di ricerca, si è provveduto all'acquisizione delle pubblicazioni e al completamento delle riviste più recenti; ci sono state varie donazioni di materiale da parte di enigmisti in attività e lasciti di intere biblioteche e archivi da parte degli eredi di enigmisti defunti; utilizzando materiale presente in più copie, si sono effettuati scambi che hanno consentito di colmare molti 'vuoti'.

c) **informatizzazione dell'inventario e diffusione dei 'tabulati' delle disponibilità**

E' stato il lavoro più impegnativo, in termini di tempo, e più importante ai fini del funzionamento della Biblioteca; l'archivio è stato memorizzato su computer, pur con attrezzature inadeguate, e aggiornato ad ogni movimento; si è provveduto alla stampa e diffusione, in edizioni via via aggiornate, degli elenchi del materiale disponibile, favorendo così consultazioni, cessioni e scambi.

d) **evoluzione da biblioteca/archivio a centro di ritrovo e di iniziative enigmistiche**

Si sono ampliate le funzioni della BEI, che è divenuta un vero e proprio 'punto di riferimento' per ogni cultore di enigmistica; gli intensi rapporti con le riviste e gli amichevoli incontri in sede tra i maggiori specialisti e i semplici simpatizzanti, hanno consentito quel confronto di idee e favorito il fiorire di iniziative che rendono la BEI attuale 'viva' e aperta alla divulgazione e all'evoluzione dell'Arte Enigmistica.

La scomparsa del fondatore e l'Associazione 'G. Panini'

Il 18 ottobre 1996 segna la dolorosa e grave perdita di Giuseppe Panini, fondatore e insostituibile animatore della BEI; per volere della famiglia la Biblioteca, assumendone il nome, continua l'attività e prosegue il suo sviluppo grazie all'impegno del Gruppo Enigmistico locale e alla collaborazione di tanti enigmisti italiani. In ricordo del fondatore, nel 1997, è stato indetto un Premio "Il Paladino" per un saggio storico o teorico sull'Arte Enigmistica, assegnato in prima edizione al prof. Giuseppe Aldo Rossi (*Zoroastro*) di Roma.

Nel 1998 si costituisce, col concorso di Enti pubblici e Istituzioni private di Modena, l'"**Associazione 'G. Panini' - Archivi Modenesi**", di cui la BEI è parte integrante. C'è stato poi, nel maggio di quell'anno, il trasferimento in una nuova e funzionale sede, più consona alle esigenze di una istituzione che da semplice Biblioteca si è ormai trasformata in vero "*Archivio storico dell'Enigmistica italiana*", divenendo punto di riferimento obbligato e centro d'incontro e di iniziative per tutti i cultori italiani di enigmistica.

Consistenza attuale della B.E.I.

Il materiale attualmente in dotazione, quasi completamente catalogato e organizzato per la consultazione, è costituito da “*pubblicazioni a stampa e fuori commercio*”, “*riviste di enigmistica ‘classica’*”, “*riviste di enigmistica ‘popolare’*”, “*materiale enigmistico vario*”, “*archivi enigmistici e manoscritti*”.

Le **pubblicazioni** sono circa 500, per un totale di 1000 considerando quelle in più copie, e sono suddivise nelle sezioni: “*opere a stampa*”, “*opere antiche*” (la più antica è del 1683), “*opere in più volumi*” (collane, quaderni, strenne, ecc.), “*opere non in commercio*”, “*pubblicazioni su congressi e convegni*”, “*opere in lingua straniera*” e “*opere varie di enigmisti*”.

La raccolta delle **riviste di ‘enigmistica classica’**, molte delle quali rilegate, comprende oltre 60 titoli, dalle prime di fine ‘800 alle quattro attualmente in vita; di molte riviste più antiche e rare si hanno perfette riproduzioni in fotocopia. Anche molte **riviste di ‘enigmistica popolare’** sono presenti, con numerosi fascicoli di varie testate e collezioni quasi complete, anche rilegate, delle più importanti.

Notevole è la quantità di **materiale enigmistico** d’ogni tipo: manoscritti, materiale ‘grigio’, documenti, fotografie, cartoline, figurine, corrispondenza, materiale congressuale, rassegna stampa, curiosità; particolarmente importante è la disponibilità di vari archivi di enigmisti deceduti, recuperati tramite amici ed eredi.

Situazione, programmi... e problemi

Si può senz’altro affermare che la BEI è ‘in buona salute’ e in costante sviluppo e che il mondo enigmistico italiano apprezza sempre più l’iniziativa e la segue con interesse e partecipazione crescenti.

Il programma non può che essere quello di sviluppare al massimo e nel modo migliore le due funzioni che la BEI sta svolgendo: quella originaria di **Biblioteca e Archivio storico** dell’enigmistica italiana, e quella ormai acquisita di **banca-dati e centro di riferimento** per le varie iniziative, a qualunque livello ma in particolare di propaganda e divulgazione, relative all’enigmistica ‘classica’.

L’attuazione di questo programma comporta che vengano affrontati e risolti alcuni problemi, sia contingenti che generali. Innanzitutto il problema immediato della certezza di una sede definitiva, sempre nell’ambito dell’Associazione ‘G. Panini’, di cui la BEI costituisce un settore di indubbio interesse.

C’è poi l’esigenza, meno immediata ma non meno importante, di una riorganizzazione a cui gli enigmisti italiani dovranno necessariamente provvedere: l’importanza e la consistenza della BEI sono divenute tali che la sua gestione e il suo sviluppo non possono più essere lasciati alla buona volontà di una singola persona e di qualche occasionale collaboratore. Sembra davvero opportuno, a conclusione di questo resoconto e richiamando anche la breve storia dei precedenti tentativi riportata in apertura, riaffermare che **le persone passano ma le Istituzioni... devono rimanere**.

Periodo 2003 / 2005

La precedente relazione presentava la Biblioteca Enigmistica Italiana di Modena nei suoi primi vent’anni di vita, seguendone l’evoluzione dalla nascita nel 1980 ad opera di Giuseppe Panini (Il Paladino) fino ai primi anni 2000. La consistenza e l’importanza della B.E.I. e delle sue iniziative nel quadro dell’enigmistica classica italiana sono enormemente aumentate in questi ultimi anni, ed è il caso quindi di aggiornare la situazione elencando sinteticamente i fatti più salienti.

Attività di segreteria

Con l'aumento delle iniziative d'ogni genere e delle... pubbliche relazioni, il normale lavoro di segreteria è diventato decisamente più impegnativo e gravoso, assorbendo spesso parte del tempo necessario al vero e proprio lavoro di biblioteca, che comunque prosegue regolarmente.

Il numero di appassionati interessati al materiale e ai servizi della B.E.I. è notevolmente aumentato, e così pure le visite in sede. I soci sostenitori della Associazione 'G. Panini', di cui la B.E.I. fa parte, sono stati 65 nel 2003, 67 nel 2004 e 66 nel 2005.

CD "Beone 2002"

L'elaborazione di questo CD, eccezionale e preziosa raccolta di archivi, programmi e materiale enigmistico d'ogni tipo, è stato indubbiamente uno dei fatti più rilevanti della storia enigmistica recente; le oltre 250 copie distribuite, molte delle quali ad appassionati 'alle prime armi', e gli entusiastici commenti ricevuti, ne attestano il valore e l'importanza sia per le esigenze di studio e documentazione dei cultori della materia e dei redattori delle riviste che per l'indispensabile opera di divulgazione che l'enigmistica classica richiede.

Del "Beone 2006", un nuovo CD aggiornato negli archivi a tutto il 2005, ampliato e migliorato, è prevista la disponibilità, compatibilmente col gran lavoro che l'elaborazione di un'opera simile comporta, nella primavera 2006.

"Opuscoli B.E.I."

Questa importante e apprezzata collana di Opuscoli didattici e divulgativi sulla tecnica e sulla storia dell'enigmistica classica, iniziata nel dicembre 2000, è giunta nel 2005 al titolo n. 10 e altri sono in corso di elaborazione o in programma.

All'idea iniziale di una diffusione esclusivamente via Internet si è affiancata, per le numerose richieste, anche una distribuzione di copie stampate e fotocopiate, in una veste... artigianale ma comunque decorosa e, quel che più conta, economica.

Sito Internet - "Forum"

Il sito della B.E.I. www.enignet.it, attivato nel 2001, si è arricchito all'inizio del 2003 di un importante strumento che consente a tutti di discutere su argomenti vari attinenti all'enigmistica: un "forum" che conta attualmente oltre 100 utenti e che ha già visto un elevato numero di discussioni e interventi sempre utili e interessanti.

Le varie sezioni, con incaricati della B.E.I. che fungono da moderatori, coprono i vari aspetti dell'enigmistica: da semplici proposte di giochi o comunicazioni di iniziative, resoconti e notizie di attualità ai più impegnativi dibattiti su questioni tecniche, nomenclaturali e storiche.

Tesi di laurea

Un settore che ha avuto in questi ultimi anni notevole impulso è quello delle tesi di laurea su argomenti relativi all'enigmistica, sia per quanto riguarda l'acquisizione di copie di tesi presentate, sia come assistenza e collaborazione nella loro stesura. C'è stata in particolare la grande soddisfazione di vedere premiata coi "Faraglioni d'argento" alla X edizione del prestigioso "Premio Capri" la tesi *"La letteratura di fronte all'enigmistica (e viceversa)"*, sostenuta all'Università di Siena dal dott. Giuseppe Santoro di Foggia, che si era avvalso della nostra collaborazione.

Convegni enigmistici - Riunioni in sede

Si è ormai consolidata la consuetudine degli incontri 'di fine mese' alla B.E.I. e sono sempre numerosi gli amici enigmisti che vengono a Modena da varie parti d'Italia. Attira naturalmente il lato conviviale di questi raduni, ma c'è sempre soprattutto un proficuo scambio di idee e di esperienze. Per due volte, nell'ottobre 2002 e nell'ottobre 2004, l'incontro è diventato un più impegnativo *"Simposio Emiliano-Romagnolo di*

Enigmistica classica”, con partecipazione numerosa e qualificata e con un programma, pur giornaliero, denso di gare e discussioni tecniche.

Trofeo A.R.I.

Un prestigioso riconoscimento è stato assegnato alla B.E.I. durante il 61° Congresso Nazionale e 24° Convegno dell'Associazione Rebusistica Italiana, tenuti ad Assisi nel settembre 2003. A sottolinearne l'importanza riteniamo sufficiente riportare la simpatica motivazione: *“Il Trofeo ARI 2003 viene assegnato a chi, propagandando e sostenendo il rebus con grande amore, entra nella storia dell'enigmistica classica a pieno merito. La sua encomiabile attività non ha precedenti, per cui il nostro riconoscimento è tra i più B.E.I. degli ultimi anni. Per tali motivazioni il Trofeo 2003 viene conferito alla Biblioteca Enigmistica Italiana di Modena e consegnato al paladino Pippo!”*.

Entrate-uscite materiale di biblioteca

Si è notevolmente intensificato in questi ultimi anni il movimento di materiale, anche sotto forma di prestiti. Grazie ai contributi di vari amici e a qualche disponibilità ottenuta con la diffusione dei CD “Nameo” e “Beone” si sono acquisite intere collezioni di riviste con rilegatura omogenea e perfette fotocopie rilegate delle riviste dell'800 più rare e non facilmente reperibili.

Parte del materiale in eccesso, entrato per scambi, donazioni o lasciti di enigmisti deceduti e già disponibile in più copie, è stato utilizzato per divulgare l'enigmistica classica tra i più giovani ed è servito per attivare un utile servizio di completamento, particolarmente relativo alle riviste, delle biblioteche private di singoli enigmisti.

Biblioteca Ciampolino

Una importantissima e significativa acquisizione si è avuta, grazie alla grande sensibilità e disponibilità della famiglia Pardera, dopo la scomparsa del grande enigmista livornese *Ciampolino* (ing. Cesare Pardera). Gran parte del materiale enigmistico d'ogni genere raccolto nella sua attività enigmistica ad alto livello durata una intera vita è stato messo a disposizione della B.E.I. e quindi degli enigmisti italiani, ed è tuttora in fase di catalogazione e sistemazione.

Concorsi enigmistici

A parte gare minori e di avviamento all'enigmistica bandite sulle riviste e nel sito Internet, la B.E.I. ha direttamente organizzato o collaborato a due importanti concorsi nazionali in ricordo di enigmisti scomparsi. Il concorso “Ricordo di Lacerbio Novalis”, che si è concluso nell'ottobre 2003 a Cattolica abbinando al Simposio annuale un “Memorial Lacerbio”, e il “Concorso Ciampolino” di cui si sono effettuate le premiazioni a Firenze nel corso del Convegno Rebus A.R.I. del 2004.

Periodo 2006 / 2010

Un altro quinquennio è ormai passato e la B.E.I. di anni ne compie 30! Una bella età, se si pensa che i precedenti encomiabili tentativi, per di più con una fruibilità limitata, si erano conclusi dopo nemmeno dieci anni. Il pensiero che in qualche modo Giuseppe Panini, nostro fondatore e indimenticabile Paladino, ci segua ancora, ci aiuta a continuare l'opera da lui intrapresa nel lontano 1980. Presentiamo di seguito, come prosecuzione delle relazioni precedenti, un sintetico resoconto della vita e delle iniziative della Biblioteca in questi ultimi cinque anni.

Attività di segreteria

Iniziative e impegni di vario genere, che verranno elencate in questa relazione, hanno inevitabilmente influito, limitandolo in parte, sul lavoro di segreteria e di biblioteca, che vede ora un "arretrato" non indifferente. Contiamo di riprendere in pieno il controllo del materiale e i programmi di completamento e sviluppo delle dotazioni dopo aver licenziato il DVD "Beone 2010", di cui poi parleremo.

Ciò che non si è mai interrotto, anzi ha avuto un forte incremento, sono state le "pubbliche relazioni", cioè i rapporti con vecchi e nuovi amici appassionati di enigmistica che si interessano alle iniziative, al materiale e ai servizi della BEI. Ai continui rapporti diretti si è aggiunto, con inizio nel 2006 e giunto già al n. 32, un "Notiziario BEI" diffuso via mail a oltre 400 indirizzi e pubblicato dalle riviste.

I soci sostenitori del Fotomuseo "G. Panini", a cui la BEI aderisce, sono stati 69 nel 2006, 72 nel 2007, 71 nel 2008, 76 nel 2009 e 70 nel 2010.

CD "Beone 2006" e DVD "Beone 2010"

Dopo il primo "Beone" nel 2002, nell'aprile 2006 così abbiamo scritto sulle riviste: "*Presentiamo, dopo tanta attesa, la seconda versione... Mettiamo quest'opera a disposizione degli appassionati di 'classica', 'popolare', 'ludolinguistica' e ne attendiamo il giudizio, sollecitando osservazioni critiche e consigli per il futuro*". Il successo di questo lavoro, frutto della generosa disponibilità di un gruppo di preziosi e instancabili collaboratori (*Alan, Haunold, Hammer, Ilion e Nam*), è stato enorme: 320 le copie distribuite e tanti gli entusiastici commenti e i consigli ricevuti.

Mentre scriviamo queste note è alle battute finali la preparazione della terza versione, il DVD "Beone 2010": dovrebbe essere il regalo di Natale della B.E.I. per gli enigmisti italiani. Crediamo di poter dire che sarà un'opera fondamentale per l'enigmistica: completamente aggiornata e rinnovata negli archivi e ancor più ricca di materiale divulgativo, antologico e storico.

"Opuscoli B.E.I."

A questa importante e apprezzata collana di "Opuscoli" didattici e divulgativi sulla tecnica e sulla storia dell'enigmistica classica, iniziata nel 2000, si sono aggiunti con cadenza annuale altri 4 titoli:

- il n. 11 "[L'Enigmistica... e la bilancia](#)" (a sostegno di un'iniziativa del Museo della Bilancia di Campogalliano),
- il n. 12 "[Presentazioni e congedi...](#)" (su "nascita e morte" delle riviste di enigmistica classica),
- il n. 13 "[Da Alfa del Centauro al Beone](#)" (un omaggio agli artefici di catalogazioni e repertori enigmistici) e, di recente,
- il n. 14 "[Non di sola enigmistica...](#)" (la "vera vita" di molti grandi enigmisti del passato).
- L'opuscolo n. 9 "[Terminologia enigmistica](#)", uscito nel 2005, è stato aggiornato con l'appendice "Giochi nuovi".

Tutti gli opuscoli sono già disponibili e scaricabili dal sito Internet della BEI www.enignet. Altri titoli sono in programma per l'immediato futuro.

Sito Internet www.enignet

Le note positive riguardano l'aggiornamento costante delle rubriche, l'inserimento dei nuovi "Opuscoli" e soprattutto l'aver reso disponibili ben 5 volumi "storici" per l'enigmistica e ormai introvabili (se non forse nel mercato antiquario) grazie al prezioso e paziente lavoro di digitalizzazione di un nostro nuovo collaboratore: *Tharros* (Alessio Saba di Cagliari).

Le note negative riguardano invece il "Forum", che dopo una buona partecipazione iniziale con discussioni interessanti e molto seguite è ora pressoché inattivo, ovviamente anche per nostra colpa dovuta alla mancanza del tempo occorrente per sollecitare e moderare i dibattiti.

Movimenti materiale

Mai la B.E.I., e nessuno a suo nome, ha chiesto materiale enigmistico alle famiglie di amici deceduti, ma siamo sempre stati disponibili, provvedendo al prelievo o alle spese di trasporto, ad accettare materiale spontaneamente offerto per conservarlo e metterlo a disposizione degli enigmisti italiani. Questo negli ultimi

anni è avvenuto con le famiglie di *Muscletone*, *Il Duca di San Pietro*, *Tiburto*, *Il Gagliardo*, *Il Dragomanno*, *Lemina* e *L'Estense*, che ringraziamo vivamente.

Da notare che parte di queste acquisizioni è costituita dal cosiddetto "materiale grigio" e da materiale d'archivio (pubblicazioni non in commercio, appunti, manoscritti, corrispondenza tra enigmisti, ecc.): il tempo per esaminarlo, archivarlo e renderlo noto è finora mancato, ma ci dovremo prima o poi far carico anche di questo importante lavoro. Altre riviste dell'800, ormai quasi impossibili da reperire, sono state acquisite in fotocopie rilegate grazie al paziente lavoro e alla disponibilità di *Piquillo*.

Col materiale in esubero (pubblicazioni e riviste) si è provveduto alla costituzione di sezioni enigmistiche in alcune biblioteche comunali (Pistoia, Molinella BO, Grosseto), si è contribuito all'integrazione delle raccolte di vari appassionati e sono stati distribuiti omaggi e premi in occasione di convegni e simposi.

Documentazione antologica e storica

Grande impegno è stato posto nel lavoro di archiviazione e documentazione dell'attività enigmistica attuale e del passato. Già nel "Beone 2006" gli archivi di "crittografie", "rebus" e "giochi in versi" fino ad oggi pubblicati e il relativo programma di gestione erano stati ampliati e migliorati rispetto alla versione 2002; era stata aggiunto anche un quarto archivio, "*Sessant'anni di prosa enigmistica*" con oltre 8.000 riferimenti ad articoli di riviste, prezioso strumento di ricerca su qualunque argomento. Tutti questi archivi sono stati rivisti, aggiornati e ulteriormente migliorati per il "Beone 2010".

In questi ultimi anni sono state aggiornate l'"Antologia delle Antologie" delle crittografie e le raccolte degli Indovinelli e degli altri giochi de *Il Nano Ligure*. Si è proceduto anche alla scansione di 70 fascicoli di altrettante riviste di enigmistica classica del passato (a partire dal 1867). Tutto apparirà nel prossimo DVD, dove si troveranno anche i seguenti volumi digitalizzati da *Tharros*:

- "*L'Enigmistica*" (*Cielo d'Alcamo e Dàmeta* - ed. Librex, Milano 1970);
- "*Che cos'è l'Enigmistica Classica?*" (*Paracelso, Il Troviero, Cielo d'Alcamo, Ciampolino* - Milano 1964);
- "*Cinquecento indovinelli*" (*Il Valletto* - ed. F.O.R., Roma 1959);
- "*Rebus e crittografie*" (*Fra Ristoro* - ed. Artioli, Modena 1959);
- "*Il Premio Stelio vent'anni dopo*" (Quaderni della Sibilla n. 11, Napoli 1989).

L'ultima opera realizzata, pur in una prima versione incompleta e tutta da rivedere, è l'archivio "Enigmisti del passato", con fotografie, caricature, ex-libris, notizie enigmistiche, biografie e riferimenti bibliografici su quasi 900 enigmisti.

Attività divulgative e promozionali

Funzione primaria della BEI è quella di essere archivio e memoria storica dell'enigmistica italiana, ma noi l'abbiamo sempre pensata e organizzata anche come centro di divulgazione e sviluppo dell'enigmistica. Ed è in tale visione che si inquadrano le iniziative di vario genere di questi ultimi anni tra cui:

- serate di divulgazione enigmistica in circoli e associazioni della zona;
- redazione delle rubriche "*Viaggiando tra i giochi enigmistici*" sulla rivista "inCAMPER" dell'Associazione Nazionale Camperisti e "*Spazio B.E.I.*" sulla rivista "Il Labirinto";
- visite in sede di classi di scuola media a conclusione di corsi extracurricolari di enigmistica;
- collaborazione col Museo della Bilancia di Campogalliano per un concorso di enigmistica aperto a tutte le scuole italiane;
- collaborazione col Comune di Campogalliano, paese natale di Giancarlo Brighenti, per l'assegnazione a *Briga* del riconoscimento "Bilancia d'oro" e la produzione di un DVD sulla sua figura;
- assistenza all'elaborazione di tre tesi di laurea su argomenti attinenti all'enigmistica;
- supporto a gruppi enigmistici esterni per l'organizzazione di Convegni e Simposi enigmistici;
- collaborazione col "Centro Nazionale Sangue" dell'Istituto Superiore di Sanità per il Festival della Scienza tenuto a Genova nel 2009;

- organizzazione degli incontri di fine mese in sede, frequentati per l'aspetto... enogmatico ma anche occasioni per proficui scambi di idee ed esperienze.